

Allegato 2
COMUNE DI AREZZO
Ufficio Servizi Sociali
AVVISO

**AVVISO PUBBLICO DI CONCESSIONE LOCALI DI VIA LARGO OTTAVIANO
PIERACCINI (AREZZO) AD ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SETTORE SOCIALE A
CANONE RIDOTTO TRAMITE SELEZIONE DI UN PROGETTO PER IL CONTRASTO
ALLA GRAVE POVERTA' E MARGINALITA' SOCIALE**

Il Comune di Arezzo, in esecuzione del provvedimento n.---- del -----, intende espletare una procedura comparativa, ai sensi del Regolamento concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili a canone ridotto (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 25/1/2018), riservata agli enti del terzo settore iscritti al RUNTS, alle Associazioni e/o altri organismi non aventi fine di lucro per la realizzazione di un Progetto rivolto al contrasto del fenomeno della povertà estrema e dell'emarginazione sociale, anche al fine di permettere l'accesso al cibo e a servizi essenziali, eventualmente anche sanitari, a quelle persone che versano in situazione di disagio economico, da realizzare presso i locali comunali siti in Arezzo, via Largo Ottaviano Pieraccini (Zona Pesciola), per la durata di sei (6) anni.

Non è previsto alcun rimborso spese o altro corrispettivo per lo svolgimento del progetto.

E' previsto il pagamento da parte dell'associazione aggiudicataria di un canone di locazione ridotto del 50% rispetto al valore di mercato, come stabilito con delibera di Giunta Comunale n. 197 del 30/04/2024.

ART. 1 - IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

Indirizzo: Via Largo Ottaviano Pieraccini, Arezzo

Identificativo catastale: Catasto Fabbricati

- Sezione A, Fg. 121, Particella 1605, sub. 20, mq 34 di cui lorda (compreso le murature esterne) mq 40;
- Sezione A, Fg. 121, Particella 1605, sub. 54, mq 60 di cui lorda (compreso le murature esterne) mq 74;

Classe energetica: F

ART. 2 - CONDIZIONI DI UTILIZZO DEI LOCALI

La concessione dei locali sopra indicati sarà disciplinata dalle seguenti condizioni:

- **Durata:** anni 6 (sei) con opzione di rinnovo previo atto d'indirizzo della Giunta Comunale, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione e potrà essere prorogata fino a nuova assegnazione a seguito di richiesta presentata da parte del concessionario sei mesi prima della scadenza, sussistendone tutte le condizioni;
- **Canone di locazione:** € 285,00 mensili (€ 3.420,00 annuali e complessivamente per 6 anni in € 20.520,00);
- **Decorrenza:** dalla data di stipula del contratto;
- **Utenze immobili:** il concessionario è, altresì, tenuto alla voltura delle utenze e al pagamento di tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas, i cui contratti devono essere direttamente intestati e prodotti in

copia all'Amministrazione Comunale entro il termine di 90 giorni dalla stipula del contratto;

- **Allestimento e Arredi:** gli allestimenti e arredi interni sono a carico dell'ETS;
- **Manutenzione ordinaria:** a carico dell'ETS la manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti;
- **Interventi:** qualsiasi intervento edilizio e/o impiantistico da eseguire all'interno dei locali dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale;
- **Migliorie e addizioni:** al termine del contratto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di acquisire, alla proprietà del Comune di Arezzo, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie apportate ai locali o di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in ripristino senza oneri aggiuntivi per il Comune;
- **Spese di registrazione dell'atto:** il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata soggetta a registrazione. Le spese contrattuali sono a totale carico dell'ETS;
- **Assicurazione RCVT e incendio:** a carico dell'ETS;
- **Divieto di cessione:** è fatto divieto di concedere in tutto o in parte gli spazi affidati, pena l'immediata risoluzione dell'affidamento al soggetto inosservante, con conseguente risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione comunale;
- **Recesso:** L'aggiudicatario può recedere con preavviso di almeno 6 (sei) mesi senza diritto ad alcun rimborso per gli eventuali interventi eseguiti ed i costi sostenuti;
- **Revoca:** Il Comune di Arezzo può revocare il contratto per esigenze di interesse pubblico (in particolare per il manifestarsi di eventi imprevisti che rendano necessaria l'immediata disponibilità del bene) senza diritto per l'ETS di indennizzo alcuno;
- **Risoluzione:** per inadempienze rispetto a quanto previsto nel contratto di locazione. In particolare il contratto si risolve qualora l'ETS:
 - abbia ceduto il contratto a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente;
 - non abbia eseguito gli interventi di manutenzione posti a suo carico;
 - abbia mutato la destinazione del bene o ne abbia fatto uso irregolare;
 - abbia violato le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
 - perdita dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione;
- **Decadenza:** si verifica la decadenza dell'affidamento qualora il soggetto aggiudicatario:
 - venga sciolto;
 - non eserciti alcuna attività per almeno un anno;
 - abbia gravemente danneggiato i locali concessi e non abbia provveduto al ripristino degli stessi (in tale caso sorge il diritto per l'Ente di chiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti).

I locali verranno affidati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Le locazioni o concessioni sono subordinate ad un utilizzo che non arrechi danni agli immobili, alle loro pertinenze e alle suppellettili, che non sia di disturbo e che non contrasti con le vigenti norme in materia di sicurezza e di ordine pubblico.

L'utilizzo è rigidamente vincolato, a pena di responsabilità diretta e personale del locatario e del concessionario, al rispetto delle norme di sicurezza.

Al termine del rapporto contrattuale, i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

In corso di contratto, l'ETS dovrà garantire, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali al personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Resta inteso che fanno carico all'ETS gli oneri connessi al rilascio di autorizzazioni eventualmente

occorrenti per lo svolgimento delle attività.

ART. 3 - PROGETTO DI INTERVENTO

Le associazioni interessate alla partecipazione al presente bando dovranno redigere un progetto operativo, che risponda alle seguenti finalità e obiettivi.

Il progetto che, in risposta anche a quanto evidenziato dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 e dalle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta sopra richiamate, deve realizzare e favorire:

- le attività di contrasto del fenomeno della povertà estrema e dell'emarginazione sociale;
- la formazione di una rete socio-sanitaria volta all'integrazione e alla socializzazione di soggetti in situazione di disagio fisico e psichico;
- promuovere l'accesso al cibo e a servizi essenziali, eventualmente anche sanitari, a quelle persone che versano in situazione di disagio economico.

Il testo della proposta progettuale dovrà evidenziare, in modo articolato e migliorativo, le modalità di svolgimento delle attività oggetto del progetto a rilevanza sociale che viene proposto, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nel presente avviso, anche alla voce "modalità di partecipazione".

ART. 4 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI GESTIONALI DEL CONCESSIONARIO

L'Associazione si assume in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale ed amministrativa circa l'adempimento di tutti gli obblighi previdenziali, contributivi ed assicurativi del personale dipendente utilizzato, oltre che dei volontari.

L'Associazione assume, di fronte al Comune di Arezzo, la piena responsabilità di tutti i danni arrecati ai locali e alle strutture in essi contenute anche da parte di terzi, nel corso dell'attività svolta nell'ambito degli stessi e si obbliga a rispondere dei danni ed a eseguire a proprie spese e cura i lavori di riparazione.

L'Associazione assume, inoltre, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da esso designate per lo svolgimento delle attività connesse al servizio, sia nell'unità concessa in uso, sia al di fuori della stessa e per qualsiasi azione o intervento che sia causa di danno alla funzionalità dei locali e delle attrezzature in essi contenute.

L'Associazione si obbliga altresì a stipulare polizza assicurativa RCT/RCO per i propri operatori e/o per i volontari impiegati nel progetto. Il Comune di Arezzo è ritenuto indenne da ogni responsabilità derivante da comportamenti tenuti dagli utenti, che possano risultare dannosi per altri soggetti. L'Associazione si impegna a riguardo a sollevare il Comune di Arezzo da ogni responsabilità.

All'Associazione è fatto obbligo di assumersi ogni responsabilità, esonerando il Comune di Arezzo per qualsiasi fatto avvenuto negli spazi assegnati durante e dopo l'erogazione dei servizi da parte dell'Associazione e per danni a cose o persone in dipendenza dell'utilizzo degli spazi medesimi.

L'Associazione è tenuta, inoltre, a segnalare senza indugio ogni danno alle strutture al fine di determinare eventuali responsabilità, nonché qualsiasi situazione, impedimento o inconveniente che possa essere ravvisato come fonte di possibile rischio sia per le cose che per le persone.

L'Associazione si impegna a rispettare le norme relative al "Regolamento Europeo in materia di

protezione dei dati personali” relativamente alle informazioni personali di cui avrà accesso nella gestione del progetto.

ART. 5 - CONTROLLI, VERIFICHE E RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

L'Associazione è responsabile del perseguimento delle finalità descritte dal progetto e della gestione e cura dell'immobile oggetto di concessione.

Il Comune esercita sull'Associazione le proprie funzioni di indirizzo e controllo.

L'Associazione è tenuta a raccordarsi con il Comune, individuando per questo scopo una specifica figura di referente responsabile.

Ferma restando l'attività di verifica e la formazione dei suoi operatori, che l'Associazione svolgerà in proprio, la stessa dovrà partecipare anche alle riunioni di tipo organizzativo e/o di aggiornamento e formazione degli operatori qualora il Comune, attraverso le sue strutture, riterrà opportuno proporle.

La verifica delle attività sarà svolta attraverso strumenti di riscontro quali:

- visite e ispezioni che potranno essere effettuate in qualsiasi momento,
- relazione annuale e finale dell'Associazione,
- richiesta di eventuali relazioni integrative relative al progetto presentato.

Ogni anno l'Associazione aggiudicataria è tenuta a rendicontare: le spese sostenute, gli introiti ricavati e le attività svolte nel sito in oggetto di concessione.

L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere chiarimenti sul rendiconto annuale presentato nonché si riserva la facoltà, a sua insindacabile discrezione, di sostenere parte delle spese in situazioni di eccessivo squilibrio del bilancio e in presenza di visibili ricadute positive dei servizi resi a favore della cittadinanza.

Le eventuali rimostranze degli utenti dovranno essere fatte pervenire all'Amministrazione Comunale.

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La selezione è regolata dal “Regolamento concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25/1/2018, pertanto posso partecipare gli Enti del Terzo settore che:

1. siano iscritti al Registro Unico Nazione del Terzo Settore, o che siano registrati negli albi istituiti a livello regionale e provinciale a norma di legge;
2. in possesso dei requisiti di natura generale per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. abbiano un effettivo radicamento sul territorio comunale e svolgano una rilevante attività sociale da almeno un triennio;
4. siano regolati da statuti sociali che garantiscano il possesso dei requisiti fondamentali di rappresentatività e democraticità dell'ordinamento interno;
5. abbiano natura apolitica ed operino senza fini di lucro;
6. non abbiano posizioni debitorie a qualsiasi titolo nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Nell'istanza di partecipazione alla presente procedura, i richiedenti dovranno dichiarare il possesso dei requisiti suddetti ed inoltre:

1. il rispetto del Contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti

- di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
2. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse previsti dalla legislazione vigente;
 3. di non trovarsi in alcuna delle condizioni per le quali è prevista l'esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui agli artt. 94 ss d.lgs. 36/2023;
 4. di non essere incorso nell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. e al d.lgs. 36/2023;
 5. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i.;
 6. di non aver alcuna lite pendente con il Comune di Arezzo e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre amministrazioni;
 7. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999 e s.m.i.) ovvero che l'Associazione non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999 e s.m.i.);
 8. di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto del contratto, di accettare tale stato di fatto e di diritto esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo e di assumere a proprio carico esclusivo ogni possibile pregiudizio che sia, anche solo parzialmente, riconducibile allo stato o situazione dell'immobile;
 9. che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nei confronti del Comune e, nel caso di sottoscrizione del contratto, si impegna ad evitare l'insorgenza delle stesse per tutto il periodo di durata del contratto;
 10. di impegnarsi ad osservare, pena la risoluzione/decadenza del rapporto contrattuale, le disposizioni di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, a norma dell'art. 54 del D.l.g.s. 30 marzo 2011 n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2016 n. 62 nonché degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del comune di Arezzo, i quali secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato DPR 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo (incluse le imprese fornitrici) del Comune medesimo;
 11. di accettare tutte le condizioni fissate nel presente avviso pubblico, assoggettandosi a tutto quanto stabilito nell'avviso medesimo e di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 1341 del Cod. Civ., le seguenti condizioni:
 - l'affidamento avverrà sulla base della valutazione di una Commissione giudicatrice appositamente costituita, che terrà conto, oltre che dei requisiti di partecipazione, della validità del progetto presentato;
 - l'affidamento avverrà anche in caso di un unico progetto, se ritenuto valido;
 - l'indizione e l'esperimento della selezione non vincolano ad alcun titolo il Comune di Arezzo, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere all'affidamento;
 - l'immobile verrà affidato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a favore dell'Associazione aggiudicataria;
 1. l'aggiudicatario non può avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte del Comune di Arezzo, della facoltà insindacabile di non procedere all'affidamento;
 2. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative al contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'istanza di partecipazione nonché di aver tenuto conto degli oneri e degli obblighi che ne deriveranno dai documenti del presente avviso e dalle normative vigenti;
 3. di essere in possesso delle risorse, di personale e mezzi idonei all'adempimento degli impegni assunti sulla base del progetto presentato;
 4. di impegnarsi a realizzare a propria cura e spese l'allestimento e gli arredi conformemente alle norme di igiene e salute prescritte dalla ASL competente;
 5. di farsi carico dell'attivazione e/o voltura delle utenze e delle relative spese di consumo

- nonché della manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti;
6. di autorizzare il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (GPDR), al trattamento dei dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. Del RGPD) presentando istanza al Responsabile della protezione dei dati (RDP) presso il Comune di Arezzo (Piazza della Libertà 1 52100 Arezzo) email rpd@comune.aretzo.it PEC rpd@comunearetzo@postacert.toscana.it centralino +39 05753770)

In relazione al pagamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione, i soggetti partecipanti dovranno dichiarare se sono esenti dal pagamento, ovvero dovranno effettuare il pagamento mediante Pago PA (per avere le istruzioni per il pagamento si segnala la pagina del sito del Comune di Arezzo: <https://pagopa.comune.aretzo.it/>).

ART. 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la propria proposta in un PLICO chiuso e sigillato, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: *“Istanza di partecipazione all'avviso pubblico di concessione locali di via Largo Ottaviano Pieraccini (Arezzo) ad associazioni operanti nel settore sociale a canone ridotto tramite selezione di un progetto per il contrasto alla grave povertà e marginalità sociale”*, con l'indicazione del mittente (Denominazione, telefono, indirizzo e indirizzo di posta elettronica del concorrente, In caso di partecipazione in forma associata plurisoggettiva, indicare ciò e indicare la denominazione del soggetto designato come capofila).

Il plico deve pervenire, pena esclusione, al seguente indirizzo e ai seguenti orari:

Ufficio Protocollo del Comune di Arezzo - Piazza A. Fanfani, 1 – Primo piano (ex caserma Cadorna) - 52100 Arezzo

orari di apertura dell'ufficio: dal lunedì al venerdì ore 8:30-13:30 e anche martedì e giovedì pomeriggio dalle 15:00 alle 17:30 – sabato e domenica chiuso

Entro il termine perentorio delle ore 10:00 del giorno 12/07/2024.

I plichi dovranno pervenire al Comune di Arezzo con una delle modalità sotto indicate:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) titolare di licenza individuale o autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- consegna a mano.

Non si darà corso all'apertura dei plichi pervenuti fuori termine e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico, pena l'esclusione, dovrà contenere all'interno n. 2 (DUE) buste, a loro volta debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente la dicitura:

- ☐ BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- ☐ BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA.

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La BUSTA A - “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” ben chiusa e recante la scritta DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Istanza di partecipazione alla gara e possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, redatta utilizzando il modello ALLEGATO 1A e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione partecipante;

- b) Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante sottoscrittore a pena esclusione;
- c) Nel caso in cui esistano più persone munite di poteri di rappresentanza e per tutti i soggetti facenti parte degli organi direttivi, ciascuno dovrà sottoscrivere singolarmente la dichiarazione ALLEGATO 1B "Dichiarazione possesso requisiti di moralità" resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i." unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- d) Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione senza fini di lucro (in caso di assenza di atto costitutivo, si chiede una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. firmata dal legale rappresentante attualmente in carica);
- e) Copia del verbale di avvenuto sopralluogo e presa visione dei locali rilasciato al concorrente dall'incaricato comunale (che verrà consegnato a seguito dell'avvenuto sopralluogo);

Nel caso di partecipazione alla presente procedura in forma associata in composizione plurisoggettiva, il capofila designato dovrà essere indicato primariamente e ogni soggetto partecipante dovrà sottoscrivere l'istanza di partecipazione di cui al punto a).

Tutti i facenti parte dell'ATS dovranno inoltre produrre gli allegati da b) a d).

Potrà essere allegato un unico verbale di sopralluogo (di cui al punto e).

Durante il periodo di gestione dei locali suddetti, è vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'eventuale associazione temporanea rispetto a quella risultante dall'idoneo atto presentato in sede di offerta. La proposta progettuale dei concorrenti temporaneamente associati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione comunale.

BUSTA B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

La BUSTA B - "DOCUMENTAZIONE TECNICA" ben chiusa e recante la scritta DOCUMENTAZIONE TECNICA deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Proposta Progettuale: testo della proposta progettuale firmato dal Legale rappresentante (dal capofila in caso di partecipazione in forma associata), in cui si evidenziano, in modo articolato e migliorativo, le modalità di svolgimento delle attività oggetto del progetto a rilevanza sociale che viene proposto, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso. La stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente e dovrà essere composta da massimo 10 pagine, compresa la copertina ed ogni altro allegato. Le pagine successive alla decima, qualora inserite, non saranno valutate dalla Commissione.

Il testo dovrà essere scritto in Times New Roman, dimensione 12, interlinea singola.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando il modello predisposto di cui all'ALLEGATO 1C.

ART. 8 - SOPRALLUOGO DEI LOCALI

I soggetti interessati a partecipare alla presente selezione potranno chiedere il sopralluogo all'Ufficio Patrimonio del Comune di Arezzo, tramite contatti telefonici allo 0575377379 o tramite email all'indirizzo andrea.coppi@comune.arezzo.it (geometra Andrea Coppi), per concordare la data e l'orario.

ART. 9 - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione si svolgerà in seduta pubblica il giorno 15/07/2024, alle ore 9.00, presso la sede dell'Ufficio servizi sociali in Piazza san Domenico n. 4 (secondo Piano).

In tale occasione, il Responsabile del Procedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, procederà all'esame e verifica della completezza e regolarità delle

istanze di partecipazione pervenute, formulando l'ammissione ovvero l'esclusione dei partecipanti alla selezione.

Successivamente, una Commissione Tecnica interna, nominata dal Comune di Arezzo, avrà il compito di valutare, in seduta riservata, le proposte coerenti con le attività indicate nell'oggetto del presente Avviso ed esaminerà la documentazione delle proposte progettuali per la valutazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri individuati dal presente Avviso.

Delle sedute di valutazione della commissione tecnica verranno redatti appositi verbali.

L'esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC e, in base alla posizione raggiunta nella graduatoria che verrà stilata mediante l'attribuzione dei punteggi e l'affidamento della gestione del progetto, e la conseguente stipula del contratto di concessione dei locali nei quali esso dovrà svolgersi per la durata di 6 anni, verrà effettuato a favore dell'ETS che avrà presentato la migliore proposta progettuale, sulla base dei seguenti criteri:

	criterio	punteggio
1	qualità del progetto e sua corrispondenza rispetto alle caratteristiche dell'utenza e agli obiettivi da perseguire	da 0 a 10
2	Rilevanza dell'attività sociale svolta nel territorio negli anni precedenti (minimo 3 anni) e radicamento nel territorio	da 0 a 10
3	Modalità di creazione di una rete di associazioni per la gestione del progetto	da 0 a 10
4	modalità di coordinamento e monitoraggio del progetto	da 0 a 10
5	qualificazione del personale/volontari in relazione alle attività da svolgere, con particolare riguardo alla frequenza di corsi di aggiornamento e formazione	da 0 a 10
6	Modalità di valutazione della soddisfazione dell'utenza rispetto alle attività di progetto	da 0 a 10

Fino ad un massimo di 60 punti complessivi; si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 35 punti che costituisce, per tutte le associazioni partecipanti, la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte progettuali per ogni parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico.

Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto:

Giudizio	Punteggio
Ottimo	10
Più che buono	9
Buono	8
Più che sufficiente	7
Sufficiente	6
Non completamente adeguato	5
Limitato	4

Molto limitato	3
Minimo	2
Appena valutabile	1
Non valutabile	0

L'aggiudicazione sarà effettuata successivamente, con apposito provvedimento, previa verifica e controlli in merito al possesso dei requisiti ed alle altre dichiarazioni rilasciate dall'ETS risultato aggiudicatario.

In caso di esito negativo di suddetti controlli, si procederà all'aggiudicazione secondo la graduatoria redatta in sede di valutazione delle proposte progettuali, previa relativa verifica di cui sopra.

L'affidamento sarà disposto con provvedimento del direttore dell'Ufficio servizi sociali, che curerà la conseguente stipula del contratto di locazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle proposte presentate venga ritenuta idonea. L'indizione e l'esperimento della selezione non vincolano ad alcun titolo il Comune di Arezzo, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere all'affidamento.

ART. 10 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Alle operazioni di apertura delle offerte, che si terrà nel luogo, giorno e orario indicati all'articolo precedente, possono intervenire i Legali Rappresentanti o loro delegati dei soggetti concorrenti.

In tale sede il R.U.P. procederà in seduta pubblica:

- a verificare l'integrità e la tempestività dei plichi pervenuti e la compresenza in essi delle buste "A) Documentazione amministrativa", "B) Documentazione Tecnica" ed in caso negativo ad escludere il partecipante;
- ad accertare l'esistenza e la regolarità della documentazione contenuta nella busta "A) Documentazione amministrativa", verificando l'ammissibilità dei partecipanti;
- ad aprire la busta "B) Documentazione Tecnica" ed accertare l'esistenza della documentazione ivi contenuta.

Nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, avente carattere essenziale, che debbano essere prodotte dai partecipanti in base al presente Avviso, il RUP comunica agli stessi l'irregolarità rilevata e assegna a propria discrezione un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Non saranno passibili di regolarizzazione le irregolarità strettamente connesse al contenuto dell'offerta o alla segretezza della stessa o quelle che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, sia ulteriori diverse irregolarità e mancanze in presenza delle quali non si ritiene possa essere ammessa alcuna integrazione e/o regolarizzazione postuma senza grave pregiudizio ai principi di parità di trattamento, inalterabilità del contenuto dell'offerta, segretezza circa il suo contenuto e certezza in ordine alla sua provenienza, perentorietà del termine per la sua presentazione e inalterabilità delle condizioni in cui versano i partecipanti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.

Nel caso in cui tali fattispecie si verifichino, il partecipante che vi ha dato causa sarà immediatamente escluso dalla procedura.

Successivamente la Commissione giudicatrice (appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte), in una o più sedute riservate, procederà a valutare le Proposte

progettuali presentate, ad assegnare i relativi punteggi, sulla base dei criteri ed a redigere la graduatoria.

La commissione potrà richiedere integrazioni nel caso di elementi che risultino carenti nei documenti dell'offerta tecnica, assegnando a propria discrezione un termine non superiore a 20 gg.

Il RUP effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti dell'aggiudicatario previsti e dichiarati in sede di procedura. In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad escludere il soggetto che ha reso dichiarazioni mendaci.

Il Responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica, provvederà ad approvare la graduatoria delle offerte ammesse, entro 30 gg dalla pubblicazione dell'Avviso.

Successivamente la Giunta comunale provvederà a riconoscere l'interesse pubblico del progetto che ha avuto il maggior punteggio e ad approvare il progetto medesimo.

Quindi, entro 60 gg dall'approvazione del progetto da parte della Giunta, verrà stipulata apposita convenzione per scrittura privata digitale registrata, sulla base dello schema di cui all'allegata bozza contrattuale, approvata con provvedimento n. ---- del -----, che verrà notificato al soggetto aggiudicatario.

Le spese di registrazione saranno a totale carico dell'associazione aggiudicataria.

ART. 11 - RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Le richieste di chiarimento potranno essere presentate, unicamente per e-mail all'indirizzo sociale@comune.arezzo.it e dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **4/07/2024**. Non saranno forniti chiarimenti telefonici.

ART.12 - TUTELA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità esclusivamente connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del GDPR) presentando istanza al seguente indirizzo: privacy@comune.arezzo.it

Titolare del trattamento è il Comune di Arezzo, con sede in P.zza della Libertà 1, 52100 – Arezzo, Tel. 0575/3770 - PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Arezzo (Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; email: rpd@comune.arezzo.it; PEC: rpd.comune.arezzo@postacert.toscana.it - Centralino: 0575/3770).

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In ottemperanza all'art. 5 della L.n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali, nominata giusto provvedimento n. --- del -----, la dott.ssa Paola Garavelli (e-mail: p.garavelli@comune.arezzo.it – tel. 0575377290).

Il Direttore
Dr.ssa Paola Garavelli